

**CONVENZIONE
TRA
IL COMUNE DI BUSSETO,
LA FONDAZIONE "A. PALLAVICINO"
E L'UNIONE CIVICA "TERRE DEL PO"
PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEL CENTRO DIURNO INTERCOMUNALE PER ANZIANI
"MONDO PICCOLO"**

L'anno _____ addì _____ del mese di _____, presso _____, con il presente atto a valere ad ogni effetto di legge,

TRA

il Comune di Busseto, per il quale interviene.....,
di seguito indicato anche con "Ente locale"

e

la Fondazione "A. Pallavicino", per la quale interviene,
di seguito indicata anche con "Fondazione" ,

e

l'Unione Civica "Terre del Po", per la quale interviene,
di seguito indicata anche con "Ente locale"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

1) OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la gestione integrata del Centro Diurno intercomunale per anziani "Mondo Piccolo", ubicato a Busseto in via XXV aprile 6, destinato ad accogliere l'utenza prioritariamente dei territori comunali di Busseto, Polesine P.se e Zibello.

Il Centro Diurno è una struttura socio-sanitaria semiresidenziale, destinata ad anziani con diverso grado di autosufficienza, ai sensi delle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 564/2000 e s.m.i..

Il servizio che viene erogato è finalizzato a mantenere e/o potenziare le abilità e le competenze dell'anziano relative alla sfera dell'autonomia e della socializzazione, oltre che ad offrire sostegno ai suoi *caregivers* (familiari di riferimento) nella prevenzione dell'istituzionalizzazione e nel mantenimento della domiciliarità.

Gli organi di governo degli Enti locali e le loro tecnostrutture sono deputati al ruolo di:

- recettori dei bisogni della popolazione anziana del territorio,
- mediatori tra le opportunità fornite da una rete di servizi già vasta e da svilupparsi secondo le linee intervento distrettuali
- responsabili dei risultati dei servizi erogati.

Poiché la finalità primaria e prioritariamente perseguita è quella del mantenimento dell'anziano a casa, gli Enti locali hanno inteso sviluppare i propri servizi socio-assistenziali per gli anziani attraverso la promozione dell'istituzione di un Centro Diurno intercomunale e, a tal fine, hanno individuato il soggetto in grado di fornire la professionalità, le risorse umane e le competenze necessari alla gestione di tale servizio nella Fondazione "A. Pallavicino" di Busseto, già ente gestore di un Istituto di Assistenza per anziani (Casa Protetta, Casa di Riposo e Appartamenti protetti).

Si intende in tal modo realizzare un coordinamento sinergico tra gli Enti locali e la Fondazione al fine di rispondere con interventi mirati ai bisogni espressi dalla popolazione anziana del territorio.

2) IMPEGNI DELL'ENTE GESTORE

La Fondazione "A. Pallavicino" di Busseto si impegna a gestire il Centro Diurno per anziani, autorizzato al funzionamento per n. 20 posti, presso l'immobile di sua proprietà ubicato a Busseto in via XXV aprile n. 6.

In qualità di ente gestore del servizio, sono in capo alla Fondazione:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e dei relativi impianti;
- la fornitura di arredi, attrezzature e materiali di consumo per l'attività assistenziale;
- il reclutamento, la gestione ed il coordinamento del personale socio – assistenziale, con qualifica di OSS (Operatore Socio-Sanitario);
- la figura del Coordinatore di struttura;
- il personale amministrativo per la gestione contabile del servizio;
- il servizio refezione e il servizio di pulizia;
- il servizio di trasporto casa/centro diurno/casa rivolto agli utenti residenti nei Comuni di Busseto, Polesine e Zibello, espletato mediante personale incaricato e un automezzo di proprietà attrezzato anche per il trasporto di disabili.

La Fondazione stipula inoltre apposita convenzione con l'Azienda USL di Parma – Distretto di Fidenza per il rimborso degli oneri derivanti da prestazioni socio – assistenziali a rilievo sanitario relativamente ai posti convenzionati.

3) ATTIVITA' DEL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è aperto di norma dal lunedì al venerdì (tranne i giorni festivi) dalle ore 8.00 alle ore 17.30.

Le attività ivi svolte perseguono i seguenti obiettivi:

1. sostegno e aiuto all'anziano: socializzazione, riattivazione e mantenimento delle capacità residue, tutela sociale, attenzione sanitaria;
2. sostegno alle famiglie nella cura all'anziano, sia da un punto di vista organizzativo che assistenziale e relazionale, con la finalità del mantenimento al domicilio dell'anziano stesso.

Il Servizio trova la sua identità nel Regolamento per il funzionamento del Centro Diurno.

Ai fini della programmazione delle attività socio-assistenziali espletate presso il Centro, l'Assistente Sociale del Comune di Busseto collabora con il Coordinatore della Fondazione operando anche direttamente presso la struttura.

4) AMMISSIONE AL SERVIZIO

Gli Enti locali hanno la titolarità delle scelte e della programmazione generale delle politiche sociali, nonché del controllo delle dinamiche di realizzazione e gestione delle stesse.

La Fondazione ha l'autonomia nella gestione e organizzazione dei servizi erogati dal Centro Diurno.

Scopo principale di tutte le scelte organizzative sarà la realizzazione della massima sinergia operativa al fine dell'erogazione di risposte efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni espressi e/o emergenti.

Nella fattispecie l'Assistente Sociale – Responsabile del Caso di ciascun Ente:

- accoglie la richiesta del cittadino;
- ne individua forme e modi di accoglienza, valutando i bisogni e confrontandoli con le risorse a disposizione e con i regolamenti di accesso ai servizi;
- elabora il progetto individualizzato dell'anziano completo di obiettivi, scadenze e modalità di verifica, eventualmente unitamente all'Unità di Valutazione Geriatrica e coinvolgendo tutte le risorse del territorio e della famiglia dell'utente;
- sulla base dei criteri e delle modalità di ammissione indicati nell'allegato Regolamento di funzionamento, predispone l'accesso al servizio in accordo con il Coordinatore di struttura;
- predispone e conduce le verifiche sull'utente e valuta gli eventuali necessari mutamenti del progetto, concordandoli con l'utente, la famiglia e ove il caso con l'Unità di Valutazione Geriatrica; tali modifiche verranno tempestivamente comunicate al Centro Diurno per l'aggiornamento del piano assistenziale individuale;
- aggiorna costantemente il *feedback* (gli obiettivi raggiunti) per un monitoraggio completo e sempre aggiornato sulla situazione e sull'adeguatezza delle soluzioni individuate.

Il Coordinatore del Centro Diurno, sulla base delle indicazioni ricevute dal Responsabile del Caso:

- effettua la presa in carico dell'utente;
- fornisce all'utente e alla sua famiglia tutte le informazioni necessarie alla corretta fruizione degli interventi erogati;
- comunica alla Responsabile del Caso tutte le informazioni utili all'aggiornamento, monitoraggio, verifica e cambiamento dei processi assistenziali in corso;
- coordina il personale assistenziale accompagnandolo nella comprensione, condivisione e partecipazione alla realizzazione degli obiettivi individuati per il servizio.

Nell'ambito delle attribuzioni così identificate, Comune di Busseto e Unione Civica, ciascuno per il territorio di competenza, e Fondazione Pallavicino hanno mandato all'assunzione dinamica delle responsabilità rispettivamente in carico e alla forte interazione pur nella distinzione dei ruoli.

Tale interazione è garantita sia dagli strumenti cartacei informativi (contratti, PAI, schede di comunicazione), sia da riunioni di équipe periodiche e/o finalizzate ad interventi specifici.

5) RETTE

La Fondazione "A. Pallavicino" quantifica l'entità delle rette a carico dell'utenza. Previo parere del Comune di Busseto e dell'Unione Civica, ne approva l'applicazione e provvede alla riscossione.

L'importo delle rette è calcolato con l'obiettivo di addivenire alla totale copertura dei costi, tenuto conto del rimborso da parte dell'Azienda USL degli oneri a rilievo sanitario oltre che del contributo per le spese di gestione corrisposto dal Comune di Busseto e dall'Unione Civica.

6) RAPPORTI FINANZIARI TRA I SOGGETTI ATTUATORI

Considerato che gli Enti locali e la Fondazione perseguono l'obiettivo comune di offrire alla popolazione anziana un servizio socio-assistenziale semiresidenziale, gli Enti partecipano alle spese sostenute dall'ente gestore per l'attività oggetto della convenzione.

Nella fattispecie gli Enti locali erogano alla Fondazione un contributo annuo a sostegno delle spese di gestione corrente.

La Fondazione ogni anno presenta agli Enti locali il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario successivo e, tenuto conto delle entrate derivanti dalle rette e dai rimborsi dell'Azienda USL oltre che da eventuali contributi pubblici o donazioni private, quantifica gli oneri a carico degli Enti locali destinati alla copertura dei costi di gestione.

Il contributo degli Enti, erogato fino a concorrenza della totale copertura dei costi, viene ripartito tra il Comune di Busseto e l'Unione Civica secondo le modalità di seguito esposte:

- a) Il 50% delle spese di gestione sono ripartite con il sistema proporzionale della quota capitaria, sulla base della popolazione ultra65enne residente al 31 dicembre dell'anno precedente.
- b) La restante quota di spese di gestione viene ripartita tra gli Enti in modo proporzionale all'effettiva copertura dei posti di centro diurno da parte dei rispettivi cittadini residenti.

Ciascun Ente eroga il contributo di propria competenza di cui alla lettera a) all'atto di assegnazione, a titolo di acconto, ed il restante importo dietro presentazione da parte della Fondazione del bilancio consuntivo e dei dati di copertura dei posti di centro diurno.

7) VALIDITA' DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata dall'01/01/2013 al 31/12/2017.

Le parti si impegnano a rivedere la convenzione in ottemperanza alle direttive regionali e agli accordi stipulati all'interno del Comitato di Distretto e della Conferenza Sociale-Sanitaria.

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con la presente convenzione mediante un preavviso di almeno sei mesi, da comunicarsi agli altri soggetti con raccomandata a/r, dalla data del cui ricevimento decorreranno i termini del preavviso stesso.

In caso di scioglimento dell'Unione Civica "Terre del Po" in data antecedente alla scadenza della presente convenzione, si prevede il subentro automatico dei singoli Comuni di Polesine P.se e Zibello che la compongono, fatta salva l'ipotesi di recesso di cui al comma precedente.

Letto e sottoscritto

Per il Comune di Busseto

Il Sindaco M. Giovanna Gambazza _____

Per la Fondazione "A. Pallavicino"

Il Presidente Angelo Caffarra _____

Per L'Unione Civica

Il Presidente _____